

Gazzetta del Sud 8 Novembre 2014

Revocato il 41 bis a Letterio Campagna

Il Tribunale di sorveglianza di Roma ha revocato il 41 bis a Letterio Campagna, difeso dall'avvocato Tino Celi. Misura cancellata, ripristinata e adesso nuovamente annullata, anche sulla scorta di alcune recenti assoluzioni. Secondo la Dda sarebbe il custode delle armi e della droga del clan mafioso di Mangialupi. Campagna venne arrestato nel 2010. In un covo, situato nelle campagne di San Filippo, i poliziotti trovarono 3 fucili mitragliatori, 15 pistole, 3 pistole mitragliatrici un fucile semiautomatico, migliaia di munizioni (anche da guerra), silenziatori, detonatori a micce, sei chili di cocaina e due chili di eroina. L'ultima operazione che lo riguarda in ordine di tempo è stata la "Murazzo", nell'ambito della quale deve rispondere di associazione di stampo mafioso e associazione finalizzata al traffico di stupefacenti.

EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSINESE ANTIUSURA ONLUS